

Riunione del 25 marzo 2024

270130500 – Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024 -2026 ai sensi dell’art. 37 del Codice dei Contratti pubblici

1) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024 -2026 ai sensi dell’art. 37 del Codice dei Contratti pubblici

Ai sensi dell’art. 37, comma 1 e seguenti, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (“Codice dei contratti pubblici”), *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio... Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all’art. 50, comma 1, lett. b). Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici”*. Il nuovo documento di programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all’art. 50, comma 1, lett. b), del Codice dei contratti pubblici, ossia euro 140.000,00, al netto dell’IVA.

Ai sensi dell’art. 6, dell’allegato I.5 al Codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti adottano, nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 37, comma 1, del Codice, il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi (di seguito, anche, il “Programma”), nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi. Inoltre, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del citato allegato I.5 al Codice, le stazioni appaltanti procedono all’approvazione e all’aggiornamento del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo il proprio ordinamento, intendendosi tale il “Budget economico dell’esercizio 2024”, con decorrenza 1 gennaio 2024, approvato con delibera del Comitato di Gestione dell’11 dicembre 2023.

L’allegato I.5 al Codice dei contratti pubblici fornisce indicazioni operative per la formazione e l’aggiornamento del documento di programmazione triennale degli acquisti, disciplinandone i contenuti, le modalità di redazione, approvazione e modifica, nonché gli obblighi di pubblicità.

Nello specifico, per quanto riguarda la definizione dei contenuti del Programma, si rinvia agli schemi-tipo allo stesso allegati, i quali sono costituiti dalle seguenti schede (Allegato n. 1):

- a) **Scheda G**, che contiene il quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal Programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento (tra le quali, entrate aventi destinazione vincolata per legge, apporti di capitali privati, stanziamenti di bilancio, ecc.);
- b) **Scheda H**, che riporta l'elenco degli acquisti del Programma con indicazione degli elementi essenziali per la relativa individuazione (l'annualità in cui si inserisce l'acquisto, l'oggetto dell'acquisto, la stima dei costi e la durata del contratto, il relativo ordine di priorità, il Responsabile Unico del Progetto, ecc.);
- c) **Scheda I**, che indica l'elenco degli acquisti presenti nella prima annualità della precedente programmazione e non riproposti nell'aggiornamento ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione.

Per quanto concerne le modalità di redazione e aggiornamento, il Programma è redatto ogni anno. Inoltre, nel corso dell'anno è possibile effettuare – in particolari ipotesi contemplate dall'art. 7, comma 8, del citato allegato I.5 al Codice e previa approvazione dell'organo competente – modifiche e/o integrazioni del Programma.

Per quanto riguarda gli obblighi di pubblicità, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del Codice dei contratti, il Programma e le eventuali modifiche devono essere pubblicati sul profilo del committente e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici ("BDNCP"). In linea con i chiarimenti forniti dall'ANAC nella delibera n. 582 del 13 dicembre 2023, la pubblicazione dei programmi triennali delle forniture e dei servizi e dei relativi aggiornamenti annuali sulla BDNCP, ai fini di trasparenza e ai sensi del comma 1 dell'art. 28 e del comma 4 dell'art. 37 del Codice, continuerà ad essere effettuata, anche dopo il 31 dicembre 2023, attraverso la piattaforma Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all'articolo 223, comma 10, del Codice.

Al fine di ottemperare alle disposizioni sopra citate, si rende dunque necessario procedere all'approvazione del Piano triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026 per la CSEA entro il termine di novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del Budget economico dell'esercizio 2024.

2) Procedure programmate per il 2024

Nella tabella allegata (Allegato n. 2) sono riportati gli elementi principali delle procedure che vedranno impegnato l'Ente nel 2024, quali le Unità Organizzative richiedenti, la descrizione dell'oggetto dell'acquisto, la durata, il valore complessivo dell'acquisto (esclusa IVA) e il Responsabile Unico del Progetto.

In continuità con quanto deliberato dal Comitato di gestione negli ultimi tre esercizi e con la finalità di semplificazione *dell'iter* approvativo delle procedure da avviare nel corso del 2024 - ferma restando la stretta osservanza delle disposizioni e dei principi sanciti dal Codice dei contratti pubblici e, in particolare, del principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del Codice medesimo¹ e in osservanza delle procedure e della regolamentazione interna - si propone al Comitato di Gestione di approvare l'avvio delle procedure riportate nella tabella 1 in allegato, delegando contestualmente il Direttore generale a disporre l'avvio delle singole procedure ivi indicate, la nomina del RUP, nonché l'individuazione e la nomina delle commissioni giudicatrici, nel rispetto dell'art. 93 del Codice medesimo.

Gli esiti delle procedure di gara saranno successivamente sottoposti all'approvazione del Comitato di Gestione.

Proposta

Per quanto sopra esposto, si propone al Comitato di Gestione di approvare l'allegato "Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi della CSEA" per il triennio 2024-2026 ai sensi dell'art. 37, comma 1, del Codice dei contratti e di dare mandato al Referente della Programmazione triennale affinché provveda

¹ **Art 49. (Principio di rotazione degli affidamenti)** 1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione. 2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. 3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6. 4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. 5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata. 6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

all'adempimento degli specifici obblighi di pubblicazione e comunicazione previsti dalla citata normativa in relazione al Programma medesimo.

Si propone, inoltre, di delegare il Direttore generale all'avvio delle procedure previste per il 2024 riportate nella tabella 1 in allegato, alla nomina del RUP e all'individuazione e alla nomina delle relative commissioni giudicatrici, nel rispetto dell'art. 93 del Codice dei contratti pubblici.

Il Direttore DAF
Fabrizio Matranga

Il Direttore DLC
Alessandra Le Pera

Il Direttore generale
Bernardo Pizzetti

FIRMATO DIGITALMENTE